

Provincia di Varese

Piazza Libertà, 1 - 21020 Mornago Tel. 0331/90.10.10 - Fax 0331/90.31.25

Conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona in ordine a PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO (P.I.I.) relativo all'Ambito di Trasformazione <<AT4>> in Via Stazione, NON comportante variante urbanistica.

Proprietario proponente: MORNAGO PATRIMONIO E SERVIZI s.r.l.

Soggetto Attuatore: TIGROS s.p.a.

VERBALE CONFERENZA

Il giorno 15 dicembre 2023, alle ore 10:00, presso la sede municipale del comune di Mornago sono presenti:

RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA e S.U.A.P.: geom. Fiorenzo Salina nominato con Decreto del Sindaco n. 4/reg. gen. n. 4 del 30 dicembre 2023 e deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 05 settembre 2023 ad oggetto "Avvio del procedimento Piano Integrato di Intervento dell'area di Trasformazione AT4 in Via Stazione" quale Responsabile del Procedimento in ordine all'aspetto urbanistico ed edilizio;

RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI: arch. Paolo Villa nominato con deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 05 settembre 2023 ad oggetto "Avvio del procedimento Piano Integrato di Intervento dell'area di Trasformazione AT4 in Via Stazione" quale Responsabile del Procedimento in ordine all'esecuzione delle opere di urbanizzazione ed alle infrastrutture pubbliche;

PROPONENTE PRIVATO / ATTUATORE: /////

DATO ATTO che in data 07 agosto 2023 al prot. n. 007447 da parte del "soggetto proponente" così individuato:

- ⇒ MORNAGO PATRIMONIO E SERVIZI s.r.l. In Liquidazione, partecipata al 100% dal Comune di Mornago, quale "proprietario";
- ⇒ TIGROS s.p.a. quale "soggetto attuatore" individuato quale soggetto partner privato a seguito di effettuazione procedura ad evidenza pubblica;
- è stata presentata proposta di PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO relativo all'AMBITO AT4 area di trasformazione in Via Stazione, in cui sono individuate aree specifiche con la relativa destinazione d'uso qualificante, come oggetto degli interventi previsti:
- ⇒ Area a destinazione d'uso commerciale, in cui verrà realizzato un edificio con destinazione d'uso commerciale (media struttura di vendita);
- ⇒ Area in cui verranno realizzate una rotatoria quale nuova intersezione tra la Via Laghetto e Via Stazione ed altre opere viabilistiche, sia in aree interne che esterne al perimetro del PII.
- ⇒ Area in cui verrà realizzato un parcheggio pubblico;
- ⇒ Area a destinazione d'uso a servizi di interesse generale, in cui verranno realizzati un campo da tennis, un campo da beach volley e due campi polivalenti (calcio a cinque / tennis) ed annessi spogliatoi;
- ⇒ Area rimante in cui verranno eseguite attività di manutenzione e cura del verde; individuate nella tavola grafica PG 07.02 Progetto Urbanistico Assetto Fondiario e urbanistico;

VISTO il vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30 marzo 2021, approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15 marzo 2022, immediatamente eseguibile, con oggetto: "Esame delle osservazioni e controdeduzioni. Approvazione definitiva del PGT del Comune di Mornago ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 12/2005 e s.m.i.") divenuto efficace il giorno 22 marzo 2023 a seguito della pubblicazione sul B.U.R.L. del previsto avviso, che identifica la proprietà entro Area di Trasformazione AT4 in Via Stazione assistita dalla normativa di cui alla Direttiva 21 del Documento di Piano "DdP 17.0";

CONSIDERATO CHE:

- ⇒ Parte dell'area del P.I.I. (porzione nord-est) è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 142, comma 1, lett. g) territori coperti da boschi tale area è interessata da attività di manutenzione e cura del verde;
- ⇒ Parte dell'area del P.I.I. (porzione sud-ovest) è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 142, comma 1, lett. c) territorio ricompreso entro la fascia di metri 150 dal torrente Strona tale area è interessata da opere viabilistiche;

DATO ATTO che la proposta di P.I.I. risulta conforme al vigente P.G.T. già sottoposto a valutazione ambientale strategica, pertanto in conformità dell'art. 16, comma 12 della legge n. 1150 del 1942 non è sottoposto a valutazione ambientale strategica;

DATO ATTO che in relazione all'intervento di che trattasi:

- ⇒ Sulla base dei vincoli presenti e riferiti solo a porzioni di area;
- ⇒ In relazione alla realizzazione della nuova rotatoria di intersezione tra la Via Stazione e la Via Laghetto;
- ⇒ Che determina la necessità di nuovi allacci ai sottoservizi a rete;
- è necessaria l'acquisizione dei pareri/assensi da parte dei competenti Enti/Organi preposti;

RICHIAMATA la nota di questo Comune recante il prot. n. 8167 del 08 settembre 2023 con la quale:

- ⇒ Si è convocata la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/90 e s.m.i., da svolgere in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte nonché gli Enti relativi ai pubblici servizi di rete;
- ⇒ Si sono invitati gli Enti coinvolti a rendere le proprie determinazioni entro il **giorno 07 dicembre 2023** (termine di novanta giorni trattandosi anche di aspetti ambientali e paesaggistici);

RICHIAMATA la nota di questo Comune recante il prot. n. 8646 del 26 settembre 2023 con la quale, a seguito di istruttoria preliminare, sono state richieste integrazioni documentali e/o chiarimenti da parte di REGIONE LOMBARDIA UTR INSUBRIA, SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE, SERVIZIO URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA, COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO;

CONSIDERATO che con nota di questo Comune recante il prot. n. 10442 del 29 novembre 2023 si sono trasmesse le integrazioni documentali presentate dal proponente ed acquisite al prot. comunale n. 9196 del 17 ottobre 2023, così costituite:

- ⇒ Relazione / nota di trasmissione con riportate le controdeduzioni; atti modificati:
- ⇒ Tavola PG 05.02 Stato di fatto Sottoservizi;
- ⇒ Tavola PG 07.02 Progetto Urbanistico Assetto fondiario e urbanistico;
- ⇒ Schema di convenzione con relazione illustrativa.

PRESO ATTO che in data 14 dicembre 2023 al prot. comunale n. 10961 è stato consegnato lo schema di convenzione urbanistica definitivo, a seguito dell'incontro comunale;

VISTI:

- La legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 (legge per il governo del territorio) artt. 14, 92 e 93;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (ordinamento degli enti locali);

• La legge 07 agosto 1990 n. 241 (procedimento amministrativo), con particolare riferimento agli articoli da 14 a 14-quinquies in materia di conferenze di servizi;

ATTESO che si debba intendere come espressione di parere favorevole riferito agli Enti terzi, che pur essendo convocati, non sono presenti e non hanno fatto pervenire il proprio parere;

RILEVATO che non sono pervenute da parte dei partecipanti determinazioni con formulazione di dissenso ma pareri motivati con indicazione di prescrizioni e condizioni relative a modifiche operative che è possibile apportare nella successiva fase esecutiva per il rilascio dei titoli abilitativi delle opere sia pubbliche che private;

Si procede alla disamina dei pareri pervenuti evidenziandone gli aspetti salienti:

- ⇒ A2i RETE GAS datato 02 ottobre 2023 (acquisito in data 04 ottobre 2023 al prot. n. 8880) che si allega al presente verbale quale allegato <<1>> ove:
 Si esprime nulla osta all'intervento, ribadendo che sarà necessario richiedere coordinamento sottoservizi e tracciamento in loco prima dell'inizio delle lavorazioni al fine della risoluzione delle eventuali interferenze.

 Vengono precisate le prescrizioni di carattere generale in ordine alle distanze da mantenere.
- ALFA s.r.l. prot. 14848/2023 (acquisito in data 02 novembre 2023 al prot. n. 9709) che si allega al presente verbale quale allegato <<2>> ove:

 Si esprime parere positivo subordinato al rispetto di prescrizioni.

 Interferenze sottoservizi. Sarà necessario verificare in loco l'effettiva consistenza delle interferenze esistenti sia acquedotto che fognatura.

 Acque reflue. Per gli scarichi domestici nessuna criticità in quanto consentiti. Comunque nella fase successiva progettuale dovranno essere comunicati i quantitativi previsti di acque reflue scaricate.

 Acque meteoriche. Il progetto di invarianza idraulica allegato indica che tali acque saranno in parte disperse nel sottosuolo, e in parte, recapitate verso i fossi esistenti. Non essendo previsto alcuno scarico di acque meteoriche in fognatura, si rimanda all'Ente competente la valutazione di tali progetti e il rilascio di un eventuale parere di compatibilità idraulica sulla quota parte di acque meteoriche scaricate nei fossi.
- ⇒ REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE, AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO prot. M1.2023.0220939 del 30 novembre 2023 (acquisito in data 01 dicembre 2023 al prot. 10520) che si allega al presente verbale quale allegato <<3>>.

 L'Ente esprime parere favorevole in relazione all'integrazione documentale trasmessa in data 29.11.2023, prendendo atto di quanto dichiarato dal richiedente, ovvero che le aree classificate "bosco" dal vigente Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Varese non saranno soggette ad interventi di alcun tipo.
- ⇒ **E-DISTRIBUZIONE** prot. E-DIS-04/12/2023-1327396 (acquisito in data 06 dicembre 2023 al prot. n. 10592) che si allega al presente verbale quale allegato <<4>> ove: Si esprime parere positivo ribadendo che sarà necessario richiedere coordinamento sottoservizi e tracciamento in loco prima dell'inizio delle lavorazioni al fine della risoluzione delle eventuali interferenze sia aeree che interrate.

 Si evidenzia inoltre la presenza in sito di un punto di consegna di energia elettrica identificato con codice POD IT001E17830981 intestato a "CENTRO RICREATIVO QUATTRO CAMPANILI APS" per il quale andrà richiesta preliminare cessazione e demolizione.

 Relativamente al fabbisogno energetico dei fabbricati in progetto si conferma inoltre la
 - Relativamente al fabbisogno energetico dei fabbricati in progetto, si conferma inoltre la **necessità di procedere alla realizzazione di una nuova cabina elettrica**, in posizione da valutarsi di concerto con i progettisti.
- ⇒ **TELECOM ITALIA** datato 11 dicembre 2023 (acquisito in data 11 dicembre 2023 al prot. n. 10725) che si allega al presente verbale quale allegato <<5>> ove: Si esprime assenso senza condizioni al progetto presentato.

⇒ **PROVINCIA DI VARESE** – AREA TECNICA – SETTORE TRASPORTO E CATASTO STRADE prot. 2023/60950 (PEC del 07 dicembre 2023 acquisita in data 12 dicembre 2023 al prot. 10768) che si allega al presente verbale quale allegato <<6>>.

L'Ente esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni tecniche:

Tempi di esecuzione dei lavori.

I lavori dovranno essere iniziati entro e non oltre 1 anno dalla data del 07 dicembre 2023. I lavori dovranno essere eseguiti in giorni 210 naturali e consecutivi a partire dalla data di comunicazione di inizio degli stessi.

Esecuzione dei lavori.

La rotatoria dovrà essere conforme a tutte le norme di settore.

E' necessario richiedere coordinamento sottoservizi esistenti al fine della risoluzione delle eventuali interferenze.

I marciapiedi dovranno essere realizzati della larghezza di m. 1,50 in conformità alla normativa delle barriere architettoniche.

Predisporre tutte le tubazioni per eventuali sottoservizi, compresa l'illuminazione.

Le acque meteoriche devono essere opportunamente allontanate con idonee caditoie e lungo i marciapiedi con caditoie a bocca di lupo.

La sovrastruttura stradale della rotatoria deve essere costituita da: fondazione stradale cm. 35, conglomerato bituminoso cm. 10, binder compresso cm. 4, tappeto di usura in conglomerato bituminoso modificato dello spessore compresso di cm. 4.

I cordoli delimitanti l'anello giratorio della rotatoria dovranno essere in granito.

Durante il corso dei lavori dovrà essere fatto un sopralluogo di verifica sulle manovre da parte dei trasporti eccezionali, valutando l'opportunità di ridurre le aiuole spartitraffico o di renderle sormontabili.

Segnaletica stradale.

Dovrà essere eseguita la segnaletica stradale in conformità al Codice della Strada e Regolamento, con implementazione con quella direzionale e di preavviso; prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa opportuna tavola integrata della segnaletica mancante.

La manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere della rotatoria resteranno a carico del Comune.

L'Ente si solleva da qualsiasi responsabilità per danni verificatisi durante i lavori.

Cauzioni e garanzie - versamenti.

A garanzia della corretta esecuzione dei lavori, prima dell'inizio degli stessi dovrà essere prestata idonea garanzia sotto forma di cauzione o fidejussione assicurativa o bancaria per l'importo di € 439.502,98, corrispondente al computo metrico estimativo dei lavori.

Prescrizioni generali.

In ordine all'eventuale limitazione alla circolazione stradale ovvero alla sospensione temporanea del percorso del Trasporto Pubblico Locale.

Vengono impartite delle prescrizioni in ordine al cantiere stradale.

⇒ COMUNE DI MORNAGO

Nella persona del geom. Salina Fiorenzo, alla luce dell'integrazione documentale acquisita in data 17 ottobre 2023 prot. n. 9196, ove viene specificato e chiarito:

- ✓ Il P.I.I. non prevede l'ampliamento speculare del blocco spogliatoi ma solo la realizzazione della platea di fondazione anche per la parte di futuro ampliamento, con predisposizione dei necessari cavidotti.
- ✓ La possibilità di utilizzare i due campi da calcio a 5 quali unico campo da calcio a 7, non trova previsione nel P.I.I. per le condizioni geomorfologiche del sito.
- ✓ Si prende atto delle modifiche apportate alla bozza di convenzione, con particolare riferimento all'art. 4-bis in materia di oneri di urbanizzazione, costo di costruzione, compensazione ambientale e maggiorazioni

si esprime parere favorevole al P.I.I. presentato.

Dopo l'adozione ed approvazione del P.I.I. a cura della Giunta Comunale, seguirà la stipula della convenzione urbanistica e la successiva presentazione dei progetti abilitativi edilizi di tutti gli interventi a cura dell'attuatore (art. 9 della proposta convenzione).

Nella persona dell'arch. Paolo Villa, preso atto dell'integrazione documentale acquisita in data 17 ottobre 2023 prot. n. 9196, esprime parere favorevole al P.I.I. presentato; come

R.U.P. si procederà alla validazione del progetto delle opere di urbanizzazione primaria, secondaria e infrastrutture pubbliche (art. 9 della proposta convenzione).

LA CONFERENZA DEI SERVIZI si chiude con proposta, per la determinazione motivata di conclusione della conferenza, di approvazione delle previsioni del progetto di P.I.I. condizionata al rispetto delle indicazioni e prescrizioni fornite nei pareri dei partecipanti come indicato nei pareri scritti allegati al presente verbale.

Il responsabile del Servizio dispone altresì:

- 1. L'invio di copia del verbale a tutti gli enti invitati alla conferenza dei servizi quale allegato alla determinazione di approvazione dello stesso verbale.
- 2. La pubblicazione del presente verbale all'Albo Pretorio online e sul sito internet del Comune di Mornago.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 12:45.

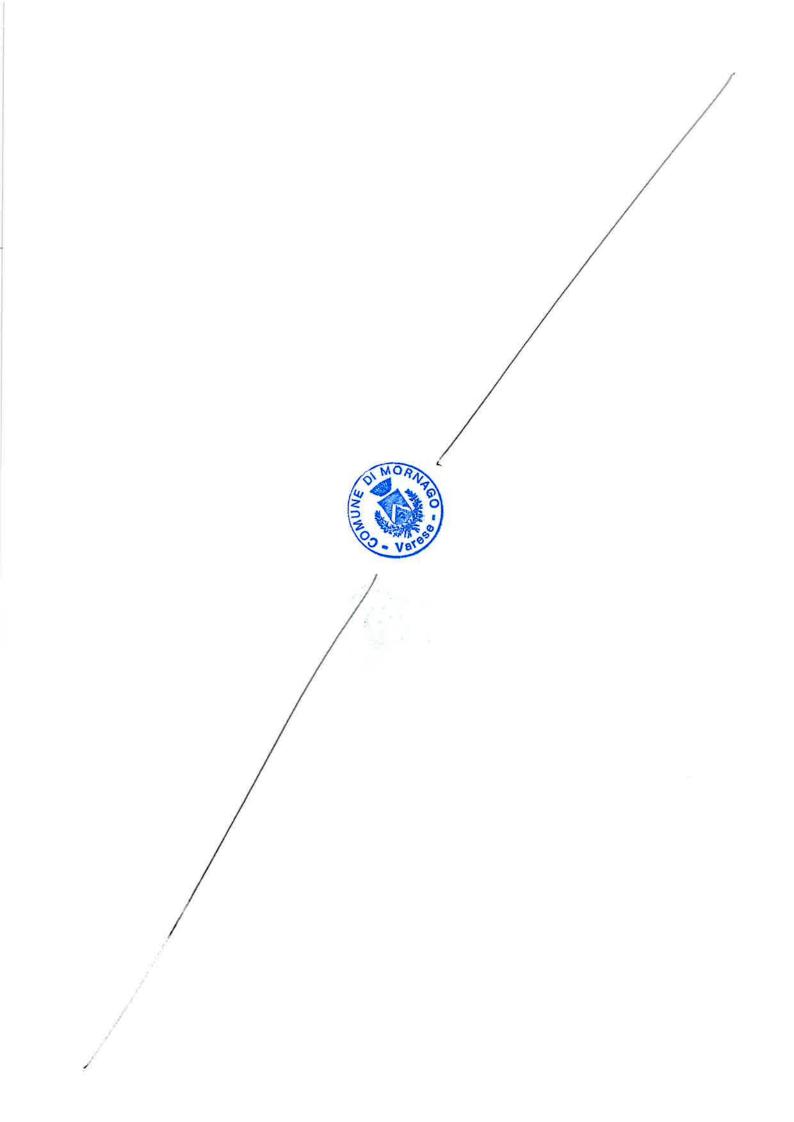
RESPONSAILE DEL SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA e S.U.A.P.:

geom. Fiorenzo Salina

RESPONSAILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI:

arch. Paolo Villa





Dettaglio Email

Mittente: 2iretegas@pec.2iretegas.it

Destinatari: comune.mornago.va@halleycert.it;

Data: 03-10-2023 Ora: 15:46

Numero Protocollo: 8880 Data Protocollo: 04-10-2023

e distruggere la copia in proprio possesso.

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: INVITO ALLA CONFERENZA DEI SERVIZI-COMUNE DI

MORNAGO # PEC-638319446524149938-HERG

Testo:

Il file .P7M allegato è stato firmato digitalmente e per la sua apertura è necessario verificare ed estrarre gli oggetti. Questa operazione può essere effettuata con un software in grado di elaborare questi file in modo conforme alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009, n. 45. Un programma gratuito che consente di verificare e salvare il documento in configurazione leggibile è GoSign, e può essere scaricato da

https://www.firma.infocert.it/installazione/ L'installazione è semplice e non ha vincoli particolari. Questo messaggio contiene informazioni di proprietà 2iReteGas S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. Qualora fosse stato ricevuto per errore si prega di informare tempestivamente il mittente





U-2023-0119809 del 03-10-2023

2iRG\DTGNR\CVA

Lomazzo, 02 ottobre 2023

Spett.le Comune di Mornago Piazza Libertà, 1 21020 Mornago – (VA)

Trasmessa via PEC

Pec: comune.mornago.va@halleycert.it

Oggetto:

RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI E/O CHIARIMENTI IN ORDINE A CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA, ART 14-bis LEGGE 241 DEL 1990. PROPOSTA DI PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO - AMBITO AT4 IN VIA STAZIONE

Facciamo riferimento alla Vostra comunicazione del 27/09/2023 riguardante l'oggetto, per comunicarVi che la scrivente società, in qualità di gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano, concede nulla osta all'intervento oggetto della conferenza medesima.

Ciò premesso Vi comunichiamo che non parteciperemo all'incontro in oggetto.

Analizzata la vs. documentazione trasmessa, vi comunichiamo che nell'area di cantiere interessata dai lavori stessi sono posati nostri tubi gas interrati; tali tubi, nonché tutti gli accessori ed impianti ad essi inerenti, sono costantemente tenuti in pressione e possono dunque costituire grave pericolo per chiunque li danneggi o comunque venga a contatto senza osservare ed applicare le cautele del caso.

Pertanto, sarà necessario richiedere opportuno coordinamento sottoservizi e tracciamento in loco degli stessi prima dell'inizio delle vs. lavorazioni (almeno 30 gg. prima).

Resta inteso che, qualora nel corso del tracciamento rilevassimo situazioni particolari, le stesse dovranno essere sottoposte ai nostri tecnici locali di riferimento al fine di adottare il miglior intervento per la risoluzione dell'interferenza. In caso affermativo vi sarà trasmesso apposito preventivo di spesa per la risoluzione delle stesse a nostra cura.

Parimenti, gli stessi nostri tecnici locali di riferimento potranno in qualsiasi momento, in relazione a contesti particolari, impartire prescrizioni specifiche a tutela delle tubazioni del gas.

Forniamo comunque le prescrizioni generali alle quali l'impresa da Voi incaricata della costruzione dell'infrastruttura in parola si deve attenere:

- nel caso di tubazione del gas metano esercita in media pressione, la distanza tra le superfici affacciate della stessa e la nuova infrastruttura deve essere ≥ 1.00 m;
- nel caso di tubazione del gas metano esercita in bassa pressione, la distanza tra le superfici affacciate della stessa e la nuova infrastruttura deve essere tale da consentire interventi di riparazione su entrambi i sotto-servizi (minimo 0,50 m)

È assolutamente vietato scavare lungo il percorso di una condotta gas in modo sovrapposto e tantomeno posare alcun servizio sopra alla stessa. Qualora infatti, da controlli che effettueremo, dovessimo rilevare la presenza della Vostra infrastruttura sopra alle nostre condotte, ci riserviamo di ordinarVi lo spostamento della Vostra infrastruttura.

Rimaniamo pertanto a disposizione per eventuali necessità di analisi puntuali su singoli interventi, segnalandoVi sin d'ora che la progettazione dell'eventuale risoluzione dell'interferenza sarà vostro onere.



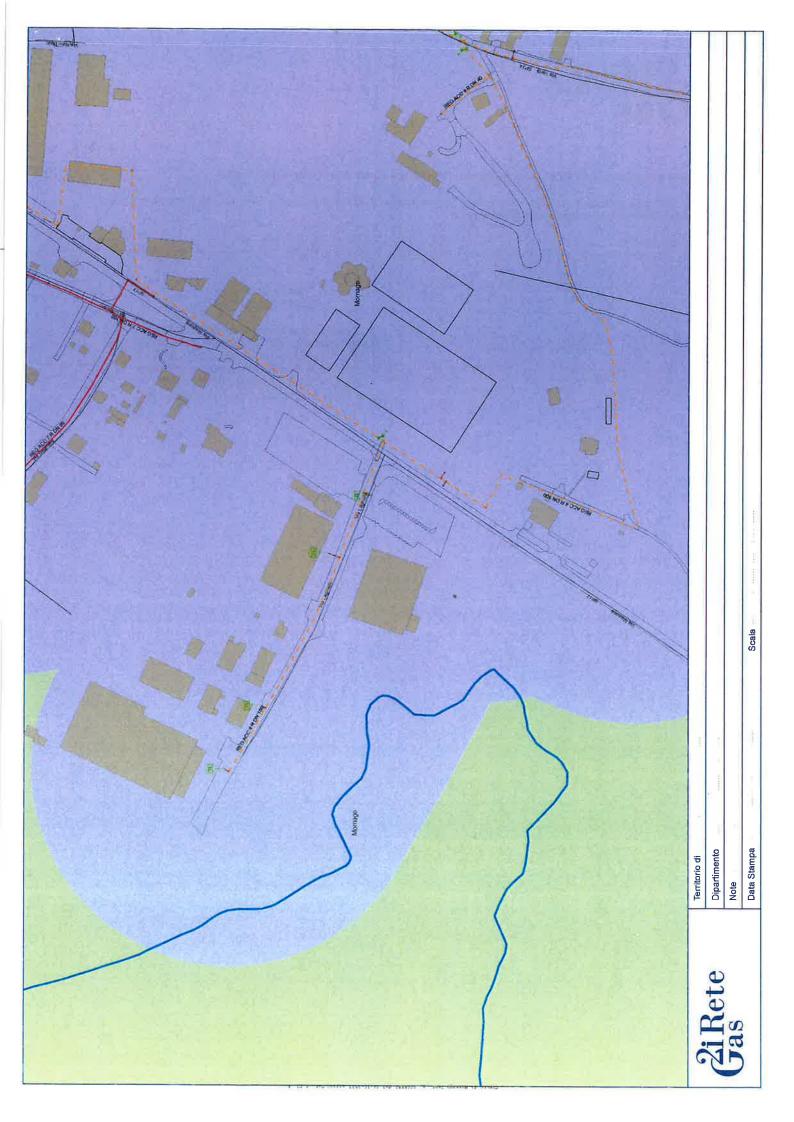
Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti in merito, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Per eventuali dettagli o ulteriori informazioni Vi preghiamo di contattare **Geom. Stefano Re Depaolini – Tel. 3420667366 – stefano.redepaolini@2iretegas.it**

Cordiali saluti

Sergio Castiglioni UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



Dettaglio Email

Mittente:

pec@pec.alfavarese.it

Destinatari:

comune.mornago.va@halleycert.it

4459

Data:

02-11-2023 Ora:

15:50

Num. Protocollo:

0009709

Del:

02-11-2023

Oggetto:

POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0014848/2023 - CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI

SEMPLIFICATA, ART. 14-BIS DELLA LEGGE 241/90 E S.M.I. - IN ORDINE A PIANO INTEGRATO DI

INTERVENTO (P.I.I.) RELATIVO ALL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE "AT 4" IN VIA STAZIONE.

Testo Email

ALLEGATO N.





Spettabile **Comune di Mornago** Piazza Libertà n. 1 21020 Mornago VA

c.a. geom. Fiorenzo Salina

comune.mornago.va@halleycert.it

Gallarate.

Ns. Rif. AREA CONDUZIONE/FB/ac/Prot. n.

Oggetto: Convocazione conferenza di Servizi Semplificata, art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i. - in ordine a PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO (P.I.I.) relativo all'ambito di trasformazione "AT 4" in Via Stazione.

Spettabile Comune,

diamo riscontro alla vostra comunicazione, agli atti della scrivente Società con Prot. n. 12390 del 08/09/2023, allegando le planimetrie disponibili riferite alle reti in gestione.

Nel Comune di Mornago, ALFA S.r.l. è gestore sia del servizio acquedotto che del servizio fognatura, a proposito dei quali si evidenziano le seguenti precisazioni.

In riferimento alle planimetrie allegate, si specifica che le tubazioni idriche indicate derivano da rilievi effettuati da Alfa mentre le condotte fognarie provengono da una digitalizzazione delle cartografie comunali ricevute al momento di passaggio della gestione del servizio alla scrivente società; in entrambi i casi i tracciati identificano la struttura delle reti con l'esclusione degli allacciamenti, fornendo indicazioni da considerarsi meramente orientative.

A seguito dell'esame effettuato dalla scrivente Società sulla documentazione fornita, è stato riscontrato che le aree interessate dalle opere in progetto presentano possibili interferenze con le reti in gestione che si configurano come indispensabili per l'erogazione dei servizi di pubblica utilità del SII.

Si prescrive quindi di verificare l'effettiva consistenza delle interferenze esistenti e di prevedere che qualsiasi nuova realizzazione presenti una fascia di rispetto di almeno 1 metro dall'estradosso delle tubazioni della rete pubblica. Si rimane a disposizione per eseguire i tracciamenti sul posto eventualmente necessari, per l'esecuzione dei quali dovrà essere inviata opportuna richiesta a info@alfavarese.it.

Qualora a seguito dei suddetti accertamenti si rendesse necessario lo spostamento delle reti di acquedotto e/o fognatura allo scopo di risolvere l'interferenza, si dovrà richiedere ad ALFA uno specifico preventivo per la valutazione di dettaglio delle condizioni tecniche ed economiche dell'intervento.

In relazione specifica alle reti di acque potabili in gestione ad ALFA si evidenzia che:

Con la documentazione messa a disposizione, non è possibile esprimersi analiticamente rispetto al Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) per via Stazione di Mornago in quanto i dati forniti e gli allegati di progetto non sono sufficienti per svolgere un'analisi completa dell'impatto delle nuove costruzioni sulla rete di distribuzione acquedottistica della zona in questione. A tal fine sarebbe, infatti, necessario disporre di ulteriori dati di progetto sulle portate necessarie a servizio dell'area.

Dalle tavole allegate al P.I.I. si evince la costruzione di un edificio commerciale e di un campo sportivo.







Si sottolinea che la via Stazione presenta una condotta in acciaio DN40, che permette il defluire di portate dell'ordine di 1 l/s circa. Quindi, una richiesta idrica maggiore potrebbe impattare negativamente sul regime pressorio della zona, rammentando che, secondo l'articolo 12 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, la società ALFA garantisce una pressione di 1,5 bar al contatore.

In relazione specifica alle reti di acque reflue in gestione ad ALFA si evidenzia che:

L'intervento in progetto prevede:

- la realizzazione di un edificio commerciale con relativi parcheggi (Area 1);
- l'ammodernamento della viabilità stradale con la costruzione di una rotatoria (Area 2a) e di parcheggi (Area 2b);
- la realizzazione di parcheggi di pubblico servizio (Area 3);
- la realizzazione di un'area attrezzata con finalità sportive (Area 4).

Interferenze con infrastrutture esistenti:

All'interno dell'area di intervento "Area 1" è presente una rete fognaria mista (si veda planimetria allegata) che, partendo dalla cameretta n. 46 si innesta sulla rete mista presente in Via Stazione nella cameretta n. 45. Inoltre, nell'area di intervento "Area 2" sono presenti n. 2 reti fognarie miste che corrono lungo Via Stazione per poi piegare su Via Laghetto.

Acque Reflue:

All'interno della documentazione tecnica allegata si prevede l'allaccio sulla rete mista presente in via Stazione. A tal proposito, ai sensi del D.Lgs n° 152 del 3/04/2006 (art. 124 c. 4) "Gli scarichi di acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi nell'osservanza dei regolamenti fissati dal gestore del Servizio Idrico Integrato ed approvato dall'Autorità d'Ambito"; pertanto, gli allacciamenti per lo scarico di reflui domestici sono sempre consentiti mediante il collegamento alle condotte della pubblica rete fognaria più vicina, fatta salva la presenza di condizioni ostative non dipendenti dalla volontà del gestore del SII.

Acque meteoriche:

In merito alla gestione delle acque meteoriche, si ricorda che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato, art. 57, c. 8 stabilisce che "lo smaltimento delle acque meteoriche in pubblica fognatura è ammesso laddove risulti tecnicamente impossibile prevedere allo smaltimento delle acque meteoriche tramite dispersione locale, l'Ufficio d'Ambito acquisito il parere del Gestore, in deroga al divieto di cui sopra, potrà autorizzare lo scarico in fognatura pubblica entro il limite massimo di 20 l/s per ettaro di superficie scolante impermeabile o comunque entro i limiti previsti dal Regolamento Regionale n.7 del 2017 relativo ai principi di invarianza idraulica e idrologica".

Nel caso specifico, il progetto di invarianza idraulica allegato indica che tali acque saranno in parte disperse nel sottosuolo e, in parte, recapitate verso i fossi esistenti. Non essendo previsto alcuno scarico di acque meteoriche in fognatura, si rimanda all'Ente competente la valutazione di tali progetti e il rilascio di un eventuale parere di compatibilità idraulica sulla quota parte di acque meteoriche scaricate nei fossi.

Osservazioni finali:

Nella documentazione tecnica allegata non sono stati indicati sufficienti elementi per valutare:

- la compatibilità delle reti fognarie afferenti alle zone oggetto di intervento;
- eventuali interferenze tra le aree oggetto di variante e le opere in gestione ad Alfa S.r.l..

Ciò comunicato, considerata la fase preventiva della proposta in oggetto, si richiede che nelle successive fasi progettuali:

- vengano comunicati i quantitativi previsti di acque reflue scaricate, così da valutare eventuali necessità di potenziamento/adeguamento delle reti;
- vengano verificate puntualmente con gli uffici competenti di ALFA S.r.l. eventuali interferenze delle opere in gestione alla scrivente società con le opere in progetto.

Conclusione:

A seguito di quanto sopra evidenziato, si esprime PARERE POSITIVO (nulla osta) SUBORDINATO AL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI fornite con il presente documento nonché di tutti i contenuti del vigente Regolamento del







Servizio Idrico Integrato (consultabile sia sul sito di ATO che di Alfa al link https://www.alfavarese.it/societa-trasparente/disposizioni-generali/atti-generali/).

Nel caso in cui siano previste nuove opere fognarie nere e meteoriche in cessione al Comune da realizzarsi da parte di privati, si ricorda che lo scrivente Gestore è tenuto ad esprimere parere tecnico, preventivamente al rilascio del titolo abilitativo all'attività edilizia di che trattasi.

A tale proposito, per ottenere maggiori informazioni e per scaricare la modulistica richiesta, si rimanda ai contenuti consultabili al link https://www.alfavarese.it/pareri-e-collaudi-per-opere-fognarie-in-cessione/

Si informa che, per la realizzazione di un eventuale nuovo allacciamento d'utenza alla rete fognaria o di una modifica a quello già esistente, si dovrà inoltrare ad Alfa la relativa domanda utilizzando l'apposita modulistica disponibile al link https://www.alfavarese.it/tipologie-di-contratti-e-variazioni/

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Direzione Conduzione Fabio Bandera

Allegati:

- Planimetria rete Acquedotto - Mornago, via Stazione_A3_1-2000.pdf

- Planimetria rete Fognatura - Mornago, via Stazione_A3_1-2000.pdf







- Legenda.pdf

Responsabile dell'istruttoria: Antonella Chessari e-mail: manutenzioni.straordinarie@alfavarese.it



Legenda

Linee

- Doppia freccia
- Freccia
- Linea continua
- Trattino

Captazione

- Captazione da Corso d'Acqua
- Captazione da Lago
- Pozzo Uso Innaffiamento Aree Verdi
- Pozzo Uso Potabile
- Pozzo uso Industriale
- Sorgente

Serbatoio

- Accumulo/Partitore/Rompitratta
- Pensile
- Vasca Acque Reflue
- ☑ Vasca/Setto
- Impianto di Trattamento
 Manufatto Speciale
 - Casa dell'acqua
 - ▲ Fontana
 - (A) Impianto di spinta
 - Interconnessione
 - Piezometro
 - Punto di Prelievo
 - Impianto Acqua Uso Potabile

© Cameretta

Trattamento Specifico

- (Altri processi
- Disinfezione
- Filtro
- Dissabbiatore
- Serbatoio

Saracinesca Rete

- Sezionamento aperto
- Sezionamento chiuso
- Distretto

Saracinesca Dettaglio

- Allacciamento
- Idrante
- Grande Utente Antincendio
- Scarico

Altri Nodi

- N Misuratore
- Sfiato
- ✓ Valvola di ritegno
- Valvola speciale

Idrante

- † Idrante Soprasuolo
- Idrante Sottosuolo
- Idrante per irrigazione

Componente

- Cavallotto
- Punto di scarico in CIS/FOG

- Flangia Cieca (Fondello)
- II Giunto Dielettrico
- II Flangia
- Stacco per allacciamento
- Manicotto
- Nodo di Default
- Riduzione
- Raccordo
- Filtro a Y

Punto di Fornitura PD

- DEP
- DEP/FOG
- FOG
- NESSUNA

Punto di Fornitura

- Punto di Fornitura
- Punto di Fornitura Non Disalimentabile

Altri Punti

Cannone Innevamento

Palina segnalazione tubo

Condotta - Adduzione

- Adduzione Comunale
- Adduzione Intercomunale
- Adduzione Canale
- Adduzione Premente

Condotta - Distribuzione

-- Condotta - Produzione

Condotta - Altri usi

- Uso antincendio
- Uso industriale/tecnologico
- Uso innaffiamento aree verdi
- Condotta Allacciamento
- - Condotta Scarico
- - Condotta Privata

Condotta - Piping Impianto

- Acqua potabile
- Acqua da trattare
- Tubo Guaina
- Relining
- Condotta gestione terzi

Cavo

- -- Cavo di protezione catodica
- -- Cavo per telecontrollo
- -- Altri cavi

Manufatto Speciale (area)

Linea continua

Linea tratteggiata

Manufatto Speciale (linea)

- Linea continua
- --- Linea tratteggiata

Manufatto Speciale (punto)

Manufatto Speciale (accesso)

Manufatto speciale - gestione terzi

Video Ispezioni Acquedotto

WebGIS Acque di Lombardia

Legenda

Videoispezione Completa

Videoispezione Incompleta

Utenze Acque Bresciane

Etichette Nodi

Etichetta Tratta

Testi

Stazione di Misura

Nodo - Imp. Trattamento

Imp. Trattamento - Depuratore

Imp. Trattamento - Vasca Imhoff

Imp. Trattamento - Impianto di Fitodepurazione

Nodo - Impianto

Vasca di accumulo

Impianto di sollevamento

Nodo - Manufatto Speciale - Scarico

Infiltrazione

Scarico - Sistema acque miste

Scarico - Acque depurate

Scarico – Acque sfiorate

Scarico - Emergenza Sollevamento

Scarico - Sistema acque bianche

Scarico - Acque bianche/sfiorate

Griglia

Manufatto Speciale, Pozzetto con sfioro .

Manufatto Speciale, Pozzetto duale

Manufatto Speciale, Pozzetto separatore prima

Manufatto Speciale, Pozzetto troppo pieno acque bianche

Manufatto Speciale, Sfioratore

Manufatto Speciale

Nodo - Pozzetto / Vasca di trattamento

(B) Fossa biologica

Pozzetto disoleatore

Pozzetto dissabbiatore

Vasca di trattamento

Nodo - Manufatto Semplice

Cameretta

Caditoia

Pozzetto Utenza

Nodo corso d'acqua

Innesto in condotta

Nodo - Raccordo - Allacciamento

Punto Tratta, Immissione di corso d'acqua in fognatura

Punto Tratta, Cambio caratteristiche

Punto di continuità

Punto di Allacciamento

Punto di Allacciamento utenza industriale

Nodo - Installazione

Regolatore di portata

Stramazzo-Soglia

△ Pompa

Nodi - gestione terzi

Freccia Scorrimento

Collettore

Sistema acque miste

Sistema acque nere

Sistema acque bianche

Acque sfiorate

Acque depurate

Sconosciuto

Tratta - Collettore Collettore

- - Collettore in pressione

Tratta - Rete

Acque Miste

- - Acque Miste in Pressione

Acque nere

Acque nere in pressione

Acque bianche

Acque bianche in pressione

Acque sfiorate

- Acque sfiorate in pressione

- Acque depurate

- - Acque depurate in pressione

== Tratta - Condotta disperdente

Tratta - Condotta allacciamento

Collegamento topologico

Corso d'acqua verificato

Tracciato Incerto

Relining

Tubo Guaina

Tubo Sifonato

Rete - gestione terzi 2

Confini comunali **Asse Stradale**

Civico

Data: 31/10/2023





Dettaglio Email

Mittente: agricolturavacolc@pec.regione.lombardia.it

Destinatari: comune.mornago.va@halleycert.it;

Data: 01-12-2023 Ora: 00:48

Numero Protocollo: 10520 Data Protocollo: 01-12-2023

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA, ART 14-BIS LEGGE 241/1990, IN ORDINE A PROPOSTA DI PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO - AMBITO AT4 IN VIA STAZIONE DI MORNAGO

Testo:

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA

AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Nostri riferimenti interni: Protocollo numero M1.2023.0220939 del 30/11/2023 14:51 Firmato digitalmente da CHIARA BOSSI

Elenco allegati:
RL_RLAOOM1_2023_37913.pdf.p7m
Prot_Par 0010442 del 29-11-2023 - Allegato Risposta integrativa 1610.pdf

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7)

sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma

è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale

è presente al seguente indirizzo:



Regione Lombardia - Giunta DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA - VARESE, COMO E LECCO

Viale Belforte, 22 21100 Varese Tel 0332 338511

agricolturavacolc@pec.regione.lombardia.it

Comune di Mornago - Servizio Urbanistica - Edilizia privata Email: comune.mornago.va@halleycert.it

e, p.c

Regione Carabinieri Forestale "Lombardia" – Nucleo di Tradate Email: fva43238@pec.carabinieri.it

Provincia di Varese - Settore Territorio Email: istituzionale@pec.provincia.va.it

Oggetto : Conferenza di servizi semplificata, art 14-bis legge 241/1990, in ordine a proposta di piano integrato di intervento - ambito AT4 in Via Stazione di Mornago

Con riferimento alla documentazione messa a disposizione nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto convocata in data 08.09.2023 con nota 8167 (acquisita agli atti con prot. M1.2023.184275) ed alle integrazioni trasmesse in data 29.11.2023 (acquisite agli atti con prot. M1.2023.0220295 e M1.2023.0220321), si prende atto di quanto dichiarato dal richiedente, ovvero che le aree classificate "bosco" dal vigente Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Varese non saranno soggette ad interventi di alcun tipo.

Distinti saluti.

Il Dirigente

CHIARA BOSSI

Referente per l'istruttoria della pratica: ROSARIO MONACA Tel. 0332 338318



Dettaglio Email

Mittente: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Destinatari: comune.mornago.va@halleycert.it;

Data: 04-12-2023 Ora: 14:14

Numero Protocollo: 10592 Data Protocollo: 06-12-2023

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Conferenza di Servizi Semplificata, art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i - in ordine a PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO (P.I.I.) relativo all'ambito di trasformazione "AT 4" in Via Stazione nel Comune di Mornago - RILASCIO PARERE #

Testo:

Spett.le COMUNE DI MORNAGO

Mittente: E-DISTRIBUZIONE SpA UNITA' TECNICI 1

Via Ombrone 2 - 00198 Roma - Italia T +39 06 83051

Il sistema di protocollo del mittente <u>e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it</u> le invia tramite PEC il seguente documento

Oggetto: Conferenza di Servizi Semplificata, art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i - in ordine a PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO (P.I.I.) relativo all'ambito di trasformazione "AT 4†in Via Stazione nel Comune di Mornago - RILASCIO PARERE Numero di protocollo: E-DIS-04/12/2023-1327396

Questo messaggio Ã" da ritenersi di uso: CONFIDENZIALE



Infrastrutture e Reti Italia Area Regionale Lombardia Unita' Territ, Varese - Unita' Tecnici 1

Via Ombrone 2 - 00198 Roma - Italia T +39 06 83051



Spett.le
COMUNE DI MORNAGO
SERVIZIO URBANISTICA – Edilizia Privata
comune.mornago.va@hallevcert.it

DIS/LOM/UT-VA/TEC1

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto:

Conferenza di Servizi Semplificata, art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i - in ordine a PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO (P.I.I.) relativo all'ambito di trasformazione "AT 4" in Via Stazione nel Comune di Mornago - RILASCIO PARERE

Con riferimento alla conferenza di servizi in oggetto ed alla relativa documentazione di progetto, si rende – per quanto di competenza – PARERE POSITIVO.

Si allega stralcio planimetrico riportante il tracciato di massima dei ns elettrodotti aerei ed interrati, a media e bassa tensione, per i quali si rimanda al progettista la valutazione di interferenza con le opere in progetto.

Qualora dovesse rendersi necessario procedere allo spostamento di tali elettrodotti, dovrà essere istruita puntuale richiesta, utilizzando la modulistica trasmessa in allegato.

Si evidenzia inoltre la presenza in sito di un punto di consegna di energia elettrica identificato con codice POD IT001E17830981 intestato a "CENTRO RICREATIVO QUATTRO CAMPANILI APS" per il quale andrà richiesta preliminare cessazione e demolizione.

Relativamente al fabbisogno energetico dei fabbricati in progetto, si conferma inoltre la necessità di procedere alla realizzazione di una nuova cabina elettrica, in posizione da valutarsi di concerto con i progettisti.

I ns tecnici SOTTRIVA Simone (tel. 3209336789 <u>simone.sottoriva@e-distribuzione.com</u>) e DE FRANCESCHI Valerio (tel 3294108006 – <u>valerio.defranceschi@e-distribuzione.com</u>) rimangono a disposizione.

Cordiali saluti

GUIDO PERFERI

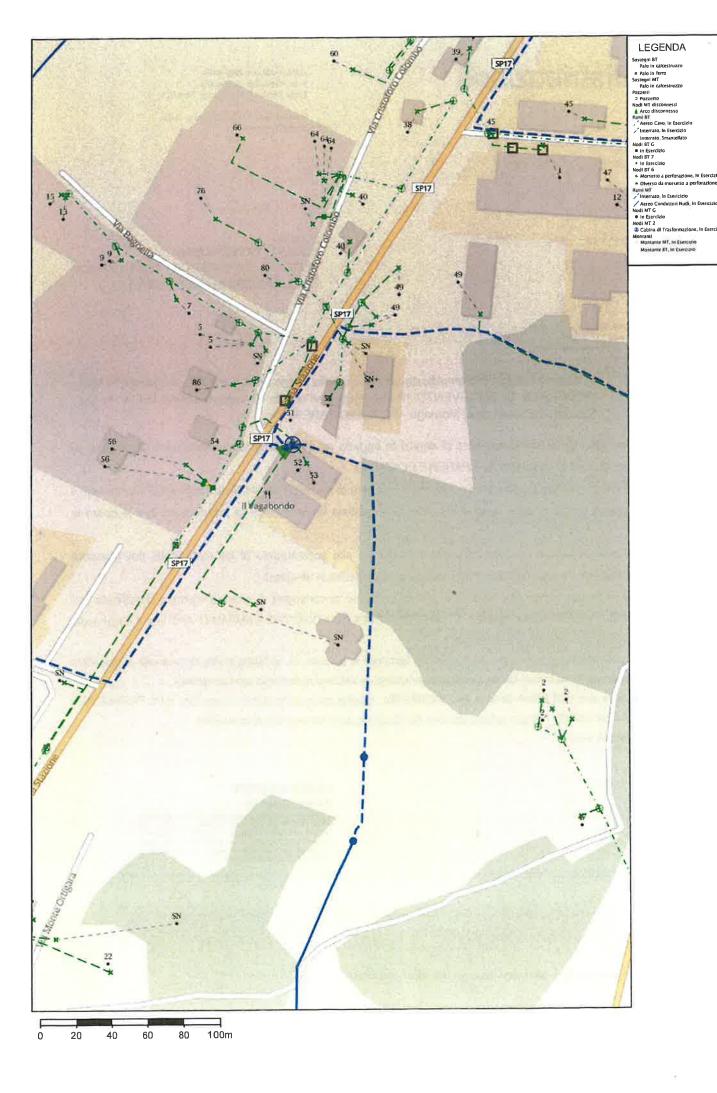
II Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

All.: c.s.

1/1

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001



FAC SIMILE

Spett.le e-distribuzione S.p.A. Casella Postale 5555 85100 Potenza

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Richiesta Spostamento Impianti		
Il sottoscrittonato afiscale,in qualità di (barrare casel	, il, residente in	, codice
 proprietario di immobile Rappresentante Legale della ditta Amministratore del condominio Altro 	P.I./C.F	
Il preventivo di spesa per lo " palo – cabina etc) ubicato nel Comune di Via		specificare: linea – cavo –
A tal fine, allega: Stralcio planimetrico ed elaborato to Fotocopia di un proprio documento Copia del Titolo abilitativo alla reali Ricevuta di pagamento di un importa CAUSALE DEL PAGAMENTO: nome, la prestazione e l'indirizzo in cui si tr	o di identità in corso di validità izzazione dell'intervento edilizio orto forfetario di 122 Euro (IVA co /cognome/cf/piva del soggetto al q	ompresa, - INSERIRE NELLA
l pagamento è stato effettuato: ☐ tramite c/c postale intestato ☐ con bonifico bancario sul con	o a e-distribuzione S.p.A. n° nto IBAN n°	
Per la gestione della pratica e l'emissione de Dati fiscali per l'emissione della fattura (de	enominazione-CF/PI):	
Indirizzo di recapito per eventuale cori	rispondenza (se disponibile indica	re anche indirizzo e-mail):
Nominativo e Riferimento telefonico della		

Con l'apposizione della firma in calce al presente modulo, il sottoscritto prende atto che <u>gli impianti di edistribuzione S.p.A. sono costantemente in tensione</u> e che <u>l'esecuzione di lavori in prossimità dei medesimi deve avvenire nel rigoroso rispetto delle vigenti disposizioni di legge</u>, ivi comprese quelle di cui al D. Lgs. n° 81 del 09 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro; il sottoscritto prende, in particolare, atto che:

- l'articolo 83 del D.Lgs 81/2008 vieta l'esecuzione di lavori in vicinanza di linee elettriche con parti attive non protette, salvo che si adottino particolari disposizioni che proteggano i lavoratori;
- l'articolo 117 del d.Lgs 81/2008 definisce le precauzioni da adottarsi nel caso in cui sia necessario effettuare lavori in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette.

Relativamente all'importo di € 122, il sottoscritto prende altresì atto che il versamento è previsto dall'articolo 33 dell'allegato C alla Delibera dell'Autorità dell'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico 654/2015/R/eel, a garanzia delle attività di progettazione e sopralluogo, da scontare al buon esito della richiesta; in particolare, dichiara di essere a conoscenza che:

- in caso di accettazione da parte Sua del preventivo effettuato da e-distribuzione, l'anticipo versato verrà detratto dagli importi dovuti per la prestazione richiesta;
- in caso di mancata accettazione del preventivo, l'anticipo indicato non verrà restituito;

(*) Per le Pubbliche Amministrazioni occorre indicare:

 qualora, in fase di sopralluogo tecnico, e-distribuzione S.p.A. dovesse accertare che il lavoro di spostamento richiesto deve essere effettuato con oneri a proprio carico, l'anticipo versato verrà restituito.

	nissione fattura elettronio revisto dalla Legge Finanziai		
	i t Payment (secondo quant DPR 633/72 in materia di IVA	egge di Stabilità n°	190/2014
, li/	/ Firma	 	

Spett.le e-distribuzione SPA CASELLA POSTALE 5555 85100 POTENZA

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

OGGETTO: Richiesta rimozione presa cessata e misuratore con perdita del contributo di allacciamento
Il sottoscritto
nato a, il,
codice fiscale, in qualità di :
-proprietario
-Rappresentante Legale della ditta
-Amministratore del condominio
chiede
la rimozione fisica della connessione alla rete (presa cessata) e del contatore a causa della demolizione/ristrutturazione dell'immobile, per le seguenti forniture:
- POD/ENELTELubicata nel Comune divia/piazza
- POD/ENELTEL ubicata nel Comune di via/piazza
- POD/ENELTEL ubicata nel Comune di via/piazza
- POD/ENELTEL ubicata nel Comune di via/piazza
Sono consapevole che tale richiesta comporterà la perdita del contributo di allacciamento versato. In conseguenza di tale rimozione una eventuale nuova richiesta di allacciamento sarà equiparata, a tutti gl effetti, ad una nuova fornitura con l'addebito del contributo di connessione vigente al momento della richiesta.
- Riferimento telefonico della persona referente da contattare:
Allegato: copia documento di identità valido del firmatario.
In attesa di riscontro, porgo cordiali saluti.
Luogo e data Firma

CONTO CORRENTE BANCARIO

Banca Intesa San Paolo Spa

Codice IBAN:IT69 K030 6902 1171 0000 0009 743

BIC SWIFT:BCITITMM

Intestato a: e-distribuzione Spa- Via Ombrone 2 - 00198 Roma

CONTO CORRENTE POSTALE

Poste Italiane

ABI 07601 CAB 02000 NUMERO CONTO 000085146892 CIN B

Codice IBAN: IT35 B076 0102 0000 0008 5146 892 BIC

SWIFT: BPPIITRRXXX

Intestato a: e-distribuzione Spa - Via Ombrone 2 - 00198 Roma





Dettaglio Email

Mittente: aol.lno@pec.telecomitalia.it

Destinatari: comune.mornago.va@halleycert.it; davide.bresolin@telecomitalia.it;

Data: 11-12-2023 Ora: 10:49

Numero Protocollo: 10725 Data Protocollo: 11-12-2023

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: POSTA CERTIFICATA: Prot. N.10442 del 29-11-2023 - TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA PER CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA, ART 14-bis LEGGE 241 DEL 1990, IN ORDINE A PROPOSTA DI PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO - ambito AT4 IN

Testo:

In merito alla Vostra comunicazione pari oggetto, la presente per comunicare il nostro assenso senza condizioni al progetto PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO - ambito AT4 IN VIA STAZIONE DI MORNAGO.

Di seguito il link alla pagina web da cui potete effettuare le richieste per valutare eventuali interferenze, se necessario fare richiesta di spostamento impianti ed avere supporto nella realizzazione delle opere. https://oaimprese.telecomitalia.com/portale-imprese/#/PortaleImpresa/Servizi

Cordiali saluti. Bresolin Davide Field Operations Line Lombardia Nord Ovest Development Via Cavallotti, 2 -21013 GALLARATE Cell:+39 3357283930

Email: davide.bresolin@telecomitalia.it

Inviata per conto di: Operations Area Nord Ovest FOL/LNO Carlesso Egidio





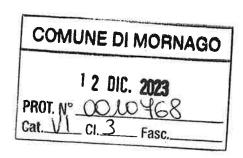
AREA TECNICA Settore Trasporto e Catasto Strade

ALLEGATO N.

Ufficio Concessioni Referente pratica: Erasmo Nocco Tel. 0332/252711 e-mail enocco@provincia.va.it

Prot. pec Class. 11.12 Nella risposta citare il numero di protocollo e la classificazione sopraindicati

Rif. prot. n. del



Varese, 07/12/2023

Al Comune di Mornago Area Tecnica

PEC comune.mornago.va@halleycert.it

Oggetto: Piano integrato di intervento (P.I.I.) relativo all'ambito di trasformazione "AT4" in via Stazione- CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis della legge n. 241/1990.

In riferimento alla convocazione della conferenza di servizi di cui in oggetto, pervenuta in data 11/09/2023 prot. pec n.44478, per quanto di competenza del Settore Trasporto e Catasto Strade, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI TECNICHE

Tempi esecuzione dei lavori.

I lavori concessi dovranno essere iniziati entro e non oltre 1 anno dalla data del presente nulla osta, pena la decadenza dello stesso.

I lavori dovranno essere eseguiti in giorni 210 naturali e consecutivi a partire dalla data di comunicazione di inizio degli stessi.

Esecuzione dei lavori.

La rotatoria dovrà essere conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali" e dalla normativa regionale R.R. 24/04/2006 n.7 "Norme tecniche per la costruzione delle strade" e D.g.r. 27/09/2006 n.8/3219 "Elementi tecnici puntuali inerenti ai criteri per la determinazione delle caratteristiche funzionali e geometriche per la costruzione dei nuovi tronchi viari e per l'ammodernamento ed il potenziamento dei tronchi viari esistenti ex art.4, r.r. 24 aprile 2006 n.7", nonché alle norme del Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 "Il Nuovo Codice della strada", Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e s m i

Prima dell'inizio dei lavori il Comune a sua cura e spese dovrà contattare le Società erogatrici dei servizi sotterranei, al fine di effettuare un coordinamento per individuare le tubazioni e/o i cavi esistenti lungo l'area oggetto d'intervento.

Nel corso dei lavori dovrà essere usata particolare attenzione nei confronti di tutti i servizi eventualmente già esistenti, mantenendo le dovute distanze di rispetto; qualsiasi danno ad essi arrecato durante l'esecuzione dei lavori in questione, sarà ad esclusivo carico del Comune.

I marciapiedi dovranno essere realizzati della larghezza di m 1,50 e conformemente a quanto stabilito dalla vigente normativa per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Dovranno essere predisposte tutte le opportune opere per eventuali sottoservizi, compreso l'impianto d'illuminazione, al fine di non comportare in futuro manomissioni della carreggiata stradale.





Dovranno essere eseguite tutte quelle opportune opere atte a garantire la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche e stradali, che dovranno essere allontanate all'esterno della carreggiata stradale.

Lungo i marciapiedi dovranno essere realizzate idonee caditoie a bocca di lupo, una ogni 20/25 m con relativa tubazione, atte alla raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e stradali. Le acque raccolte dovranno essere convogliate in appositi pozzi perdenti, ubicati all'esterno della sede stradale, o in alternativa collegate con la fognatura comunale se esistente.

Si comunica che, se le opere di raccolta e smaltimento previste in progetto, risultassero insufficienti per l'allontanamento delle acque dalla sede stradale, il Comune dovrà a sua cura e spese provvedere alla realizzazione di quanto si renderà necessario per eliminare eventuali inconvenienti insorti.

Tutti i pozzetti previsti in progetto dovranno essere posati all'esterno della carreggiata stradale.

Gli eventuali passi carrabili da eseguire lungo i tratti di marciapiedi in progetto, dovranno risultare conformi a quanto stabilito dall'art. 22 del Decreto legislativo 30/04/1992 n. 285 Codice della Strada e dall'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992 n. 495 Regolamento di esecuzione e di attuazione e s.m.i.

La sovrastruttura stradale della rotatoria in progetto, nei tratti in allargamento , qualora presenti, dovrà essere realizzata come di seguito indicato:

- a) fondazione stradale in misto granulare stabilizzato, dello spessore compresso di cm 35;
- b) conglomerato bituminoso dello spessore di cm 10;
- c) strato di binder in conglomerato bituminoso, dello spessore compresso di cm 4.

Il tappeto di usura dovrà essere realizzato in conglomerato bituminoso modificato dello spessore compresso di cm 4.

I cordoli delimitanti l'anello giratorio della rotatoria dovranno essere in granito.

In corso di esecuzione dei lavori dovrà essere fatto un sopralluogo per una verifica sulle manovre da parte dei trasporti eccezionali, vista la presenza nell'area di una ditta che effettua tali tipologie di trasporti e se necessario, apporre i necessari correttivi, con riferimento anche alla larghezza delle corsie, valutando l'opportunità di ridurre le aiuole spartitraffico o di renderle sormontabili, come concordato in sede di progettazione, tenuto conto delle esigenze di trasporto che riguardano alcune attività site in via Laghetto.

Segnaletica stradale.

Il Comune dovrà provvedere a sua cura e spese al rifacimento della segnaletica orizzontale interessata dai lavori, nonché all'installazione della segnaletica verticale, conformemente a quanto stabilito dalla citata normativa relativa alla costruzione di intersezioni stradali con rotatoria, dal Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 "Il Nuovo Codice della strada", Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada" e s.m.i.

La segnaletica verticale dovrà essere implementata con quella direzionale e di preavviso; prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa opportuna tavola integrata della segnaletica mancante;

La manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere della rotatoria e ad essa connesse, relative al marciapiede, alle isole di traffico, alla raccolta e smaltimento delle acque, alle aree a verde, all'impianto d'illuminazione, compresa la segnaletica orizzontale e verticale saranno a totale cura e spese del Comune. Restano a carico del Comune tutti gli atti inerenti l'acquisizione delle aree di proprietà di terzi, nonché il perfezionamento di eventuali atti di trasferimento delle aree al demanio stradale provinciale.

Si specifica che il Comune resterà unico responsabile per eventuali incidenti e danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi in conseguenza della costruzione, manutenzione ed uso dell'opera realizzata, durante e dopo l'esecuzione dei lavori, sollevando la Provincia di Varese e il suo personale da qualsiasi responsabilità.



Cauzioni e garanzie - versamenti

A garanzia della corretta esecuzione dei lavori, prima dell'inizio degli stessi dovrà essere prestata idonea garanzia sotto forma di cauzione o fidejussione assicurativa o bancaria per l'importo di € 439.502,98, corrispondente al computo metrico estimativo dei lavori.

PRESCRIZIONI GENERALI

Qualora si rendesse necessario, per l'esecuzione dei lavori, l'occupazione temporanea della sede stradale o la <u>limitazione della circolazione</u> dei veicoli, il Comune di Mornago dovrà emettere apposita ordinanza per la limitazione a senso unico alternato disciplinato da semafori o da movieri; il comune emetterà il provvedimento solo dopo aver ottenuto parere favorevole alla Provincia di Varese;

Qualora si rendesse necessaria la <u>sospensione della circolazione</u>, la richiesta di ordinanza andrà indirizzata, con un preavviso minimo di 15 giorni, alla <u>Provincia di Varese</u>, allegando una planimetria, in scala adeguata, con l'individuazione del percorso alternativo e della regolamentare segnaletica verticale di cui all'art. 43 del D.P.R. 495/92 (deviazioni di itinerario).

Il richiedente, almeno 24 ore prima dell'inizio dei lavori, dovrà dare comunicazione scritta a questo Settore tramite pec all'indirizzo: istituzionale@pec.provincia.va.it riportando nella stessa il nominativo dell'Impresa esecutrice dei lavori e del responsabile del cantiere con i rispettivi recapiti, numeri telefonici, e-mail, pec. Si precisa che qualora tale comunicazione non fosse regolarmente inoltrata e si fosse dato inizio allo svolgimento dei lavori, questo Ente provvederà alla sospensione degli stessi sino alla regolarizzazione della procedura.

Qualora l'esecuzione dei lavori comportino una modifica o sospensione temporanea del percorso del Trasporto Pubblico Locale, il richiedente dovrà ottenere l'autorizzazione dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale Como-Lecco-Varese. La relativa autorizzazione dovrà essere trasmessa allo scrivente Settore. Il richiedente dovrà sostenere eventuali costi necessari per le variazioni del programma di esercizio del TPL.

A cura ed onere del Comune, dovranno essere adottati tutti quegli accorgimenti di segnalazioni diurna e notturna, atti a garantire il pubblico transito e l'incolumità dei terzi, ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo del 30/04/1992 n. 285 "Il Nuovo Codice della strada" e degli artt. n. 30-31-32-35-36-37-38-39-40-41-42-43 e 79 del Decreto del Presidente della Repubblica del 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni. Le prescritte segnalazioni diurne e notturne dovranno essere mantenute in luogo sino al ripristino della sede stradale e comunque fino a rendere transitabile in completa sicurezza l'area d'intervento.

Si richiama in particolare quanto disposto dall'art. 30 comma 6 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495 che prevede, per i cantieri di durata superiore ai sette giorni lavorativi, il posizionamento in prossimità della testata del cantiere, di un apposito pannello delle dimensioni di cm 200 x 150 (fig. Il 382) recante le seguenti indicazioni:

- a) ente proprietario o concessionario della strada;
- b) estremi dell'ordinanza di cui ai commi 1 e 7 dell'art. 30;
- c) denominazione dell'Impresa esecutrice dei lavori;
- d) inizio e termine previsto dei lavori;
- e) recapito e numero telefonico del responsabile del cantiere.

Il Comune dovrà pure provvedere ad eseguire qualsiasi altro lavoro, che si renderà necessario per eliminare eventuali inconvenienti insorti in dipendenza delle opere autorizzate. In caso contrario interverrà, con esecuzione d'ufficio questa Provincia, che addebiterà al Comune stesso le relative spese.

In particolare, il Comune oltre a garantire le preesistenti condizioni geometriche della strada, dovrà provvedere al rifacimento della segnaletica orizzontale interessata dai lavori, nonché al posizionamento della segnaletica verticale eventualmente manomessa, inoltre dovrà provvedere al ripristino in quota di chiusini,



griglie o altro esistente nella zona interessata dai lavori, tutto ciò al fine di ripristinare integralmente le condizioni della sede stradale prima dei lavori in parola.

Nel caso in cui i lavori non fossero completati nel tempo massimo indicato, o comunque in maniera non conforme a quanto anzidetto, o fossero causa di problematiche non presenti prima dell'esecuzione degli stessi, questo Ente interverrà con l'esecuzione d'ufficio, allo scopo di ripristinare integralmente le condizioni preesistenti, addebitandone al Comune il relativo costo.

Restano a carico del Comune la manutenzione e la sorveglianza degli scavi e relativi ripristini fino al completamento definitivo con rifacimento del manto d'usura, nonché il mantenimento della relativa segnaletica di cantiere conformemente alle norme del Decreto Legislativo del 30/04/1992 n. 285 "Il Nuovo Codice della strada" e Decreto del Presidente della Repubblica del 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TRASPORTO E CATASTO STRADE (Dott. Diego Rossi)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.

Data:

07 dicembre 2023, 14:12:41

Da:

PROVINCIA DI VARESE <istituzionale@pec.provincia.va.it>

A:

COMUNE.MORNAGO.VA@HALLEYCERT.IT

Oggetto:

(Rif: 2023/60950 PROT) PIANO INTEGRATO DI INTERVENTO (P.I.I.) RELATIVO ALL'AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT4 IN VIA STAZIONE- CONVOÇAZIONE

CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA E IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DELL'ART. 14 BIS DELLA LEGGE N. 241/1990.

Allegati:

CDSMornago rev.pdf.p7m (201.9 KB)

Segnatura.xml (11.9 KB)

